

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 03/2023

Il giorno 30/11/2023 alle ore 20.00 si è riunito, presso la sede sociale in Roisan - via Champvillair dessous n. 40/b, il Consiglio Direttivo della Associazione Sportiva Dilettantistica Compagnie Country Dance Vallée d'Aoste, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Riforma dello Sport – Contratti collaborazione
2. Modifica statuto per adeguamento alle nuove disposizioni della Riforma dello Sport
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, Sig. Pier Angelo Rosset, constatata la presenza di tutti i membri dell'Organo Amministrativo, dichiara validamente costituita la riunione e illustra brevemente la riforma dello sport.

Comunica che il 1° luglio 2023 è entrata in vigore la Riforma del Lavoro Sportivo contenuta nel D.L. 36/2021 e successive modifiche. Le novità introdotte dal D.Lgs. 36/21 che interessano il sodalizio riguardano in particolare i lavoratori sportivi che sono stati classificati in Atleti, Allenatori, Istruttori, Direttori Tecnici, Direttori Sportivi, Preparatori Atletici e Direttore di gara. Sono altresì lavoratori sportivi i tesserati che svolgono verso corrispettivo una mansione necessaria per lo svolgimento di attività sportiva sulla base dei regolamenti di FSN, DSA, EPS. Per questa ultima figura bisognerà attendere l'elenco delle mansioni necessarie per lo svolgimento di attività sportiva che dovrà essere approvato da parte dell'autorità di Governo delegata in materia di sport, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali; la tenuta e l'aggiornamento sarà competenza del Dipartimento per lo Sport. Il ricorso a tali lavoratori al momento è ammesso solo avvalendosi dei contratti ordinari (occasional, partita iva, co.co.co, subordinati).

Le principali novità introdotte dal correttivo bis sono l'eliminazione dell' Inail per i co.co.co sportivi, l'obbligo di comunicazione al centro per l'impiego per compensi a co.co.co sportivi seppure inferiori a € 5.000 annui anche attraverso il RAS entro il 30° giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro, la tenuta del Libro Unico del Lavoro attraverso il RAS, in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento che per l'anno 2023 scadrà al 30/01/2024, l'adempimento UNIEMENS assolto mediante il RAS.

Gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per le co.co.co sportive, relativi ai periodi di paga da luglio a settembre 2023 potranno essere effettuati entro il 31/10/2023. Nella sostanza si potrà procedere al pagamento dei compensi dei mesi di luglio, agosto e settembre 2023 rinviando i versamenti contributivi e gli adempimenti entro il 31/10/2023. In relazione ai rapporti di lavoro sportivo di natura subordinata o per i co.co.co amministrativo-gestionale, le semplificazioni NON si applicano. Quindi vanno espletati gli ordinari adempimenti del datore di lavoro, da operarsi attraverso l'intervento di un Consulente del Lavoro o di un Commercialista che opera in materia giuslavoristica.

La riforma prevede anche la figura dei volontari, i quali possono ricevere rimborsi spese documentati (vitto e alloggio; viaggio) e rimborsi spese tramite autocertificazione; devono essere assicurati per la responsabilità civile per danni che potrebbero causare a terzi. Infine, i dipendenti pubblici dovranno richiedere autorizzazione per svolgere incarichi remunerati all'amministrazione di appartenenza che la rilascia o la rigetta entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. Se decorso tale termini non perviene alcuna risposta, l'autorizzazione è da ritenersi in ogni caso accordata (tacito assenso)

Per il lavoro sportivo sono previste soglie di esenzione, fino ad euro 5.000 vi è l'esenzione fiscale e previdenziale, da 5.000,00 fino a euro 15.000,00 vi sono obblighi previdenziali ed esenzione fiscale e da euro 15.000 in su gli obblighi sono sia fiscali che previdenziali.

Per quanto attiene ai volontari il Presidente ricorda che a questi non possono esser corrisposti compensi ma solo rimborsi spese per vitto, alloggio e trasporto (compresi i rimborsi Km). Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 150 euro mensili.

La norma prevede che l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso e rammenta che le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività sportiva.

Il Presidente propone al Consiglio che le spese ammissibili siano riferite al soggiorno fino ad un max di € 60,00 a notte, al vitto con un limite di € 30,00 a pasto e alle trasferte, anche nel comune di residenza, e un rimborso secondo le tabelle ACI pari a € 0,35 a km.

Le attività di volontariato ammesse riguardano le attività di assistenza all'attività sportiva nonché di trasferte nel caso di attività fuori dalla sede (manutenzione impianto, trasporto atleti, ecc...)

I convenuti approvano le tipologie di spesa e le attività di volontariato proposti.

Sul secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica ai convenuti la necessità di modificare lo statuto per adeguarlo alle nuove disposizioni della Riforma dello Sport, D.Lgs. 36/2021 e successive modificazioni

Dalla verifica dello statuto sociale è emersa la necessità di modificare i seguenti articoli:

1. L'art. 2 inerente scopo deve essere integrato con la dicitura "L'associazione esercita in via stabile e principale l'organizzazione e gestione di attività sportiva dilettantistica, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica"
2. L'art. 2 inerente scopo deve essere integrato con la dicitura "L'associazione ha la possibilità di svolgere attività secondarie e strumentali all'attività principale."
3. L'art. 2 inerente distribuzione degli utili deve essere modificato con la seguente dicitura "In considerazione delle finalità istituzionali non lucrative dell'Associazione è vietato distribuire, fra i soci o associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, e che gli stessi dovranno essere destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio, salvo che la loro distribuzione o destinazione non siano imposte dalla legge"
4. L'art. 9 inerente al consiglio direttivo deve essere modificato nel comma dell'incompatibilità delle

cariche sociali in quanto la nuova dicitura indicata nel D.Lgs. 36/2021 prevede che "È fatto divieto agli amministratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI"

Il Consiglio Direttivo approva le modifiche richieste da sottoporre all'Assemblea straordinaria dei soci che verrà convocata il giorno 16/12/2023 alle ore 19.30 in prima convocazione e alle ore 20.30 in seconda convocazione presso La Chatelaine, loc. Chez Sapin, 105 con il seguente ordine del giorno

1. approvazione statuto con modifiche statutarie per adeguato al D.Lgs 36/2021 e succ. modificazioni
2. Varie ed eventuali

Viene conferito mandato e ampia delega al Presidente di espletare tutti gli adempimenti conseguenti

Alle ore 22.00, null'altro essendovi da deliberare, previa lettura, sottoscrizione ed approvazione del presente verbale, si dichiara chiusa la riunione.

I componenti il Consiglio Direttivo

Il Presidente 

Il Vice Presidente 

Il Consigliere con funzioni di segretario 

Roisán, li 30/11/2023